

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00042381
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquario a capsula
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1751
DTSF - A	1767
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega astigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ incisione
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	ceralacca

MTC - Materia e tecnica	tessuto
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	4.4
MISL - Larghezza	3.5
MISP - Profondita'	0.9
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ovale d'argento contenente le reliquie di S. Francesco de Sales e della Beata Giovanna di Chantal, come si evince dal cartiglio diviso in quattro sezioni che reca stampigliata la scritta identificatrice. La cornice è decorata a piccoli triangoli incisi. All'interno su una stoffa a maglie d'argento con ricami di fiori viola sono posate le due reliquie. La teca è chiusa da un sigillo di ceralacca rossa che reca lo stemma con la rosa dei venti e la stella polare. E' contenuto in una scatola bianca con la scritta Musy Torino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	Chair de S./ f. de Sales/ chair B. M./ de Captal
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	nella scatolina bianca
ISRI - Trascrizione	Musy Torino
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Artico Filippo
STMP - Posizione	sul sigillo
STMD - Descrizione	Stella polare superiormente e rosa dei venti inferiormente.
	Non è compreso nell'Inventario Lanfranchi. Un certificato di autenticazione venne rilasciato dal vescovo di Asti Filippo Artico al quale appartiene lo stemma impresso sul sigillo di ceralacca (stella polare superiormente e rosa dei venti inferiormente). Il vescovo Artico autenticò altre reliquie della chiesa all'inizio dell'800. L'autentica

NSC - Notizie storico-critiche

comunque non serve a datare l'oggetto che è molto antico. Il reliquiario d'argento infatti contenente le reliquie di San Francesco di Sales e della Beata Giovanna Francesca di Chantal, andrebbe collocato cronologicamente fra il 1751, anno della beatificazione, ed il 1767, anno della canonizzazione. La Santa qui viene chiamata ancora Beata. La scritta "Musy" all'interno della scatolina di cartone bianco, entro cui è contenuta, indicherebbe una provenienza prestigiosa dell'oggetto, Musy è infatti argentiere di corte. Bisognerebbe però poter verificare se la scatolina bianca è effettivamente pertinente all'oggetto o non piuttosto scelta come custodia occasionale. La produzione di questo oggetto va indubbiamente ascritta ad un artigiano sabaudo per la diffusione del modello. Un'altra teca molto simile, ma di metallo, contenente le stesse reliquie è appesa al n. 16 del pannello portareliquie. Identica a questa, sempre con queste reliquie, è la teca conservata nella chiesa dell'Annunziata di Torino autenticata ad una data prossima a questa, nell'anno 1787. Anche questa contiene le reliquie di Giovanna Francesca Freymot di Chantal, ancora beata. Il modello dei due oggetti è identico, variano i particolari decorativi e le dimensioni. Non è escluso che l'oggetto, non essendo elencato nell'Inventario Lanfranchi, provenga da una piccola collezione privata, come quella di casa Villa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 56162

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)